



Decreto Dirigenziale n. 217 del 08/07/2011

A.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

Settore 3 Politica del territorio

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI AMALFI (SA) REVOCA D.D. N. 2 DEL 10.01.2011 - RIESAME E NULLA - OSTA DEL PERMESSO IN SANATORIA N° 20/10 PROT. GEN. N. 7690 DEL 09.08.2010 RILASCIATO AL SIG. BOTTONE ALDO PER IL MANTENIMENTO DELLE OPERE CONTESTATE CON ORDINANZE N. 120 DEL 12.11.2008 E N° 04 DEL 19.01.2009 REALIZZATE PRESSO L' IMMOBILE IN VIA FINESTRA N. 7 E NON COMPRESI NEL PRECEDENTE PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA N. 55/05 PROT. GEN. 3335 DEL 14.04.2005 - CONDONO CON OPERE DI COMPLETAMENTO E RIQUALIFICAZIONE-

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che con delibera di Giunta Regionale n. 2777 del 26 settembre 2003, pubblicata sul B.U.R.C. n. 54 del 17 novembre 2003, è stato istituito il Parco Naturale Regionale dei "MONTI LATTARI" con la definizione della perimetrazione provvisoria e delle relative misure di salvaguardia;
- che con deliberazione di Giunta Regionale n. 165 del 15 febbraio 2005 sono stati nominati i Presidenti dei Parchi Regionali e delle Riserve Naturali Regionali della Campania;
- che con deliberazione di Giunta Regionale n. 417 del 19 marzo 2005, è stato ratificato un Protocollo di Intesa tra Regione Campania - Settore Politica del Territorio - e Presidenti Enti Parco e Riserve Naturali sottoscritto in data 8 marzo 2005, che fissa i criteri secondo i quali i Presidenti degli Enti Parco e Riserve Naturali intendono avvalersi della collaborazione del Settore Politica del Territorio;
- che il Comune di AMALFI (SA) ricade nell'ambito della perimetrazione definita con la predetta delibera di Giunta Regionale n. 2777 del 26 settembre 2003;
- che il suddetto Comune aveva rilasciato al Sig. BOTTONE Aldo il permesso in sanatoria n° 20/2010 prot. gen. n. 7690 del 09.08.2010 per il mantenimento delle opere contestate con le Ordinanze n. 120 del 12.11.2008 e n°04 del 19.01. 2009, realizzate presso l'immobile in via Finestra n. 7 e non comprese nel precedente permesso di costruire in sanatoria n. 55/05 prot. 3335 del 14.04.2005 –condono con opere di completamento e riqualificazione-;
- che con Decreto Dirigenziale n. 02 del 18.01.2011 il Settore Politica del Territorio ha annullato il citato permesso in sanatoria n. 20/10 prot. gen. n. 7690 del 09.08.2010, in quanto il permesso di costruire in sanatoria n. 55/05 prot. 3335 del 14.04.2005 -condono edilizio con opere di completamento e riqualificazione– da cui si genera tutta la procedura in esame, non era stata sottoposta all'obbligatorio controllo del Settore Politica del Territorio per la verifica della conformità delle opere ivi comprese di completamento e riqualificazione alle Norme di Salvaguardia del Parco dei Monti Lattari;
- che il Comune di AMALFI (SA) con nota n. 5686 del 21.06.2011 acquisita al protocollo della Regione Campania in data 23.06.2011 al n. 0493271 ha chiesto per gli adempimenti di cui agli art. 15 della L.R. 33/93 e art. 5 della L.R. 24/95 l'esame – ora per allora – del permesso di costruire sanatoria n. 55/05 prot. gen. 3335 del 14.04.2005, nonché, all'esito di tale Decreto, il riesame del permesso in sanatoria n. 20/2010 prot. gen. n. 7690 del 09.08.2010;
- che è stata adottata dall'Assessore all'Urbanistica prof.ssa Gabriella Cundari la Circolare prot: n. 975/SP del 14 dicembre 2005 in ordine alle "Linee guida per gli adempimenti in materia urbanistico-edilizia nelle aree dei Parchi e delle Riserve regionali";
- che con nota n. 13553 del 05 gennaio 2006 il Coordinatore dell'A.G.C. Affari Generali della Giunta Regionale ha attribuito la competenza in ordine ai provvedimenti di annullamento di cui agli art.15 della L.R. 33/93 e art. 5 della L.R. 24/95 al Dirigente di Settore, precisando altresì che ai sensi del comma 2 dell'art. 4 della legge regionale n. 24/05 sono state ulteriormente definite le attribuzioni, per gli atti di gestione, di competenza dei Dirigenti regionali;

CONSIDERATO:

- che con Decreto Dirigenziale n. 216 del 07.07.2011 il Settore Politica del Territorio ha rilasciato nulla osta per le opere di completamento e riqualificazione di cui al permesso di costruire in sanatoria n. 55/05 prot. gen. 3335 del 14.04.2005;
- che risulta pertanto possibile procedere al riesame del Permesso in Sanatoria n. 20/10 prot. gen. n. 7690 del 09.08.2010 rilasciato dal Comune di Amalfi (SA) al Sig. BOTTONE Aldo, previa revoca del Decreto Dirigenziale n. 02 del 18.01.2011 del Settore Politica del Territorio;
- che dalla documentazione trasmessa ed esaminata, del Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali" del Settore Politica del Territorio si evince la regolarità e conformità dell'intervento alla normativa di salvaguardia del Parco dei "MONTI LATTARI".

RICHIAMATE:

- la nota della Soprintendenza B.A.P.P.S.A.E. di Salerno e Avellino n. 0722 del 14.01.2010 che, in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" ha manifestato le proprie determinazioni;
- la nota del Comune di Amalfi prot. 5686 del 21.06.2011, con la quale il Responsabile dell' U.T.C. Area Urbanistica chiedeva – ora per allora – l'esame del permesso di costruire in sanatoria n. 55/2005 prot. gen. 3335 del 14.04.2005 e, all'esito, il riesame del permesso di costruire n. 20/10 prot. gen. 7690 del 09.08.2010;
- la Delibera n. 3466 del 3 giugno 2000 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito ai Coordinatori delle Aree tutti i compiti, compresa la adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, per l'attuazione di obiettivi e di programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli Organi di Governo;
- la Circolare n. 5 del 12 giugno 2000, con la quale l'Assessore alle Risorse Umane ed alla Riforma della Pubblica Amministrazione ha indicato e specificato l'ambito delle deleghe ed i compiti dei Coordinatori delle Aree;
- il Decreto del Coordinatore dell' A.G.C. "Governo del Territorio Tutela Beni Paesistico-Ambientali e Culturali" n. 18 del 30/01/2008, di delega di funzioni ai Dirigenti dei Settori della medesima Area;

vista la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

vista la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

vista la L.R. 1° settembre 1993, n. 33, art. 15;

vista la L.R. 18 novembre 1995, n. 24, art. 5;

vistala L.R. 6 dicembre 2000, n. 18, art. 34;

vista la L.R. 22 dicembre 2004, n. 16;

vista la L.R. 29 dicembre 2005, n. 24.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali" del Settore POLITICA DEL TERRITORIO.

D E C R E T A

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono richiamati:

- revoca Decreto Dirigenziale n. 02 del 18.01.2011 di annullamento del permesso in sanatoria n. 20/10 prot. 7690 del 09.08.2010;
- riesame e nulla osta, ai fini delle determinazioni di cui all'art. 15 della L.R. 33/93 e successive modificazioni ed all'art. 5 della L.R. 24/95, ai fini del supporto tecnico-amministrativo alle attività del Parco, come definito dal protocollo d' intesa in premessa indicato, nonché ai sensi dell'ultimo capoverso del punto 2. delle norme generali di salvaguardia del Parco Regionale dei "MONTI LATTARI", sulla base dell'istruttoria del Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali", sull'intervento di cui al permesso in sanatoria n. 20/10 prot. gen. 7690 del 09.08.2010 rilasciato al Sig. BOTTONE Aldo per il mantenimento delle opere contestate con Ordinanze n. 120 del 12.11.2008 e n°04 del 19.01.2009 eseguite presso l'immobile sito nel Comune di AMALFI (SA) in via Finestre n. 7 in quanto lo stesso non risulta difforme dalle norme generali di salvaguardia del Parco dei "MONTI LATTARI", per cui non ricorrono gli estremi per l'annullamento del suindicato permesso in sanatoria;
- è fatto compito al Comune di curare l'osservanza di tutte le norme vigenti in materia urbanistico-edilizia, della tutela paesistico-ambientale, di quelle relative agli strumenti urbanistici localmente vigenti, delle norme in materia di difesa suolo nonché di quelle prescrizioni e modalità di realizzazione dettate dalle norme generali di salvaguardia eventualmente riferibili all'intervento e, se applicabili, di quelle attinenti ai "Piani stralcio per la rimozione delle situazioni di rischio idrogeologico più alto" approvati dalle Autorità di Bacino regionali ed alle misure di salvaguardia ivi contenute, con la vigilanza nel corso della esecuzione dei lavori;
- il presente decreto è trasmesso al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C., alla Segreteria di Giunta Regionale – Servizio "04", all'Assessore al "Governo del Territorio" e al Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio" per opportuna conoscenza.

- arch. Alberto Romeo GENTILE -